

## REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 17 dicembre 2024 .

1) La **convocazione** del consiglio di istituto è firmata dal Presidente e inviata a tutti i membri del consiglio almeno 5 giorni prima della data stabilita per la seduta con comunicazione scritta.

La convocazione della riunione di insediamento del consiglio neo eletto è firmata dal Dirigente Scolastico

2) **L'ordine del giorno (odg)** è predisposto dalla Giunta Esecutiva che ha anche il compito di preparare i lavori del consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso.

I diversi argomenti devono essere posti in discussione secondo l'ordine con cui sono indicati nell'odg, una sequenza diversa deve essere decisa a maggioranza dal consiglio stesso.

Nel corso della seduta non possono essere di norma trattati argomenti non previsti nell'odg, tuttavia se sono presenti tutti i membri del consiglio e tutti si dichiarano con voto esplicito favorevoli, è possibile discutere e deliberare su altri argomenti.

3) **La seduta è valida** quando sono presenti la metà più uno dei componenti in carica per tutta la durata della riunione. Nel caso in cui l'allontanamento di uno o più componenti determini la mancanza del numero legale, il Presidente scioglie e aggiorna la seduta ad altra data mantenendo lo stesso odg.

In caso di aggiornamento, tutte le delibere fino a quel momento assunte sono valide.

Se la seduta è sospesa e aggiornata ad altra data compresa nei 5 giorni successivi, la comunicazione è fatta direttamente dal Presidente prima di chiudere la seduta. In questo caso non è possibile integrare il precedente odg.

Se la seduta è sospesa e aggiornata in data successiva al quinto giorno, è necessario procedere ad una nuova convocazione. In questo caso la convocazione può prevedere l'aggiunta di ulteriori punti all'odg .

4) Verificato il numero legale, si passa alla **discussione dell'odg**.

Ciascuno dei punti è illustrato da una sintetica relazione del Presidente, del Dirigente Scolastico (che per l'approvazione del programma annuale e del conto consuntivo può avvalersi della consulenza del DSGA) o di altro componente appositamente incaricato dal Dirigente Scolastico.

La relazione si conclude con una proposta di delibera sulla quale si apre la discussione.

Il Presidente regola il dibattito dando la parola e stabilendo la durata degli interventi.

Al termine, prima della votazione, i singoli consiglieri hanno la facoltà di esporre le loro dichiarazioni di voto, riepilogando brevemente le motivazioni del loro voto favorevole o contrario alla proposta.

Una volta avviate le operazioni di voto, non è più possibile riaprire il dibattito.

5) **La votazione** avviene per alzata di mano o per appello nominale con registrazione dei nomi, se richiesto da uno dei consiglieri.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lvo 297/94, la delibera è assunta se ottiene la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

I voti degli astenuti dalla decisione vengono esclusi dal computo dei presenti ai fini della determinazione del quorum necessario.

6) La **delibera** assunta deve essere formulata in modo chiaro e inequivocabile, il testo deve corrispondere a quello verbalizzato, deve contenere una sintetica presentazione dell'argomento e tutti i necessari riferimenti normativi alla competenza del consiglio ad assumere la decisione, il numero dei votanti, dei voti validi, dei voti a favore, dei contrari e degli astenuti, i tempi e i modi di attuazione.

La delibera del consiglio di istituto è un atto amministrativo definitivo contro il quale è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni. In tal caso la delibera si intende sospesa fino al pronunciamento del tribunale.

7) Di ogni seduta del consiglio viene redatto e sottoscritto – anche in un momento successivo alla chiusura dei lavori - un **processo verbale** su apposito registro a pagine numerate conservato dal Dirigente Scolastico .

Il segretario verbalizzante è designato dal Presidente della seduta tra i consiglieri maggiorenni.

Il verbale consiste in una sintetica e fedele registrazione delle fasi della seduta e la sua approvazione, che di solito avviene in apertura della seduta successiva, non incide sulla validità delle delibere in esso trascritte che producono effetti nel momento in cui vengono approvate.

L'eventuale mancata approvazione del verbale di una seduta non ha perciò effetti sulle delibere assunte in quella seduta, come più volte riconosciuto dal tribunale amministrativo .

8) La **pubblicità degli atti** del consiglio di istituto è garantita mediante la pubblicazione all'albo della scuola delle delibere e delle convocazioni del consiglio (non del verbale). Gli atti sono a disposizione di tutti i membri del consiglio di istituto che possono richiederne copia.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Tiziana Cerbino